



Parrocchia S. MARIA SEGRETA

Via G.B. Bazzoni, 2 - Milano

E-mail: segreteria@santamariasegreta.it

www.santamariasegreta.it

SEGRETERIA PARROCCHIALE	tel. e fax	02.43.62.40
Orario d'ufficio:	opp.	02.36.52.04.48
Lunedì	---	16.30-18.30
Martedì	9.00-12.00	16.30-18.30
Mercoledì	---	16.30-18.30
Venerdì	9.00-12.00	---
Sabato	9.00-12.00	---

ARCHIVIO STORICO tel. **02.43.62.40**
Previo appuntamento presso la segreteria parrocchiale

CARITAS PARROCCHIALE tel. **02.48.00.95.99**
Orario di apertura: lunedì 9-12, mercoledì 15-18 e venerdì 9-12

PARROCO

- Mons. GIANFRANCO POMA tel. 02.48.02.47.53

VICARI PARROCCHIALI

- Don MATTEO BARALDI tel. 02.48.19.45.49

c/o Parrocchia S. Francesco d'Assisi al Fopponino

- Don MARIO PEREGO tel. 02.43.51.01.39

ORARIO SS. MESSE

GIORNI FERIALI (ECCEP TO MERCOLEDÌ) ore 8.00 - 19.00

MERCOLEDÌ ore 8.00 - 9.00 - 19.00

SABATO E VIGILIE: ore 8.00 - 19.00 (Messa di introduzione alla festa)

DOMENICA E FESTIVI: ore 8.30 - 10.30 - 12.00 - 19.15

SETTEMBRE 2017

Carissimi,

in questi giorni, tra un bagaglio e l'altro, e nei laboriosi adempimenti del trasloco, rivedo con interiore consolazione e con affetto, proprio sullo sfondo della nostra chiesa parrocchiale, i vostri volti e le vicende di ciascuna delle vostre famiglie: adulti e piccoli, per me siete stati in questi anni il segno quotidiano del linguaggio di Dio dentro la nostra vita. Battesimi, prime comunioni, cresime, confessioni, matrimoni, feste e funerali. Incontri e colloqui nelle più diverse circostanze. Scambio di ragioni personali e di riflessioni condivise. Grazie, per quanto mi avete insegnato, e per la vostra fraterna comprensione e pazienza. Ho imparato dalla vostra sensibilità che l'indifferenza è oggi la vera malattia degenerativa, che può colpire tutte le professioni e qualunque programma; e che è una grazia per lo spirito vivere la quotidianità e la festa in modo da non dissipare la vitalità del bene.



E' dunque vero che la parola del Signore, che leggiamo attraverso i caratteri della Scrittura – ma non solo, consegna ed espande il suo nutrimento in coloro cercano di alimentarsene.

Grazie per tutto quello che, anche a vostra insaputa, m'avete insegnato, giorno dopo giorno.

E buon cammino, con don Maurizio che presto sarà il vostro Parroco e vostra guida.

La comunità si trasforma, i piccoli crescono, gli adulti apprendono, persino dai propri errori, ma certo non solo da quelli, la pacatezza del trasmettere il Vangelo e l'intensità della comunione.

Vi abbraccio di cuore. Dio benedica il cammino di ciascuno e la libertà di spirito con cui tutti cerchiamo di compierlo.

Con affetto.

Milano, 1 agosto 2017

Don Gianfranco

GRAZIE

don Gianfranco!



La Comunità Parrocchiale
di Santa Maria Segreta
saluta e ringrazia
MONS. GIANFRANCO POMA,
parroco dal 2000 al 2017,
che conclude il suo servizio
e la sua presenza fra noi.

DOMENICA 17 SETTEMBRE

**Ore 10.30: Solenne Celebrazione Eucaristica
di ringraziamento**

al termine: Rinfresco nel Salone dell'Oratorio

Tutta la Comunità è invitata



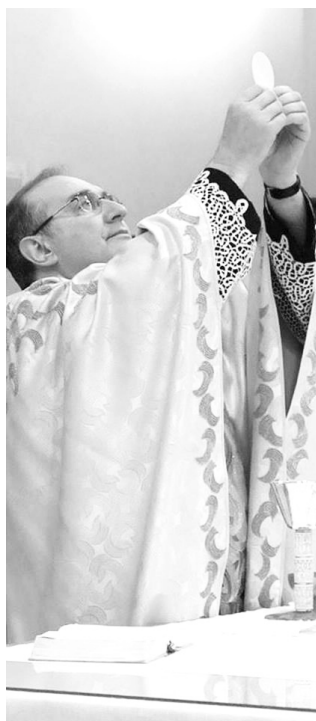
Carissimi,

il Signore sia con voi, vi benediciamo nel nome del Signore!

Sia questo saluto dei primi cristiani il saluto più bello che vi rivolgo all'inizio del mio ministero sacerdotale nella parrocchia di S. Maria Segreta. Ancora non ci conosciamo personalmente, ma vi raggiungo volentieri attraverso queste semplici righe.

In questi ultimi tempi insieme con Don Gianfranco e Don Matteo ho cominciato a conoscere alcuni aspetti della nostra Parrocchia e, dopo il trasloco (che è sempre, purtroppo, un incubo), desidero incontrarvi da vicino per conoscere i volti di coloro che saranno la mia nuova famiglia.

Vengo da un'esperienza di 18 anni da Parroco in una parrocchia del saronnese: Rovello Porro, e sono stato per 13 anni Decano del decanato di Saronno. Certo non vi nascondo che lascio queste realtà, a cui ho legato il cuore, con grande rincrescimento proprio per l'affetto che si è stabilito in questo lungo periodo, ma mi consola il fatto di trovare una comunità che da su-



bito, soprattutto attraverso i sacerdoti, si è dimostrata aperta ed accogliente. In questo periodo ho avuto sempre con me la mia carissima mamma che ora non mi seguirà perché, dopo la malattia, è ricoverata in una struttura per anziani. Verrò quindi a Milano da solo. Potete quindi capire che, se è faticoso traslocare i mobili, molto più doloroso è traslocare il cuore, soprattutto quando si sono percorsi cammini intensi di condivisione.

Inizio questo nuovo cammino con un po' di timore perché ogni novità comporta sempre qualche trepidazione, anche se mi consola la frase di Paolo: «**Ti basta** la mia grazia; la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza». Spero quindi che dimori in me la potenza di Cristo. Ho fiducia nel Signore Gesù e rinnovo con gioia il mio "eccomi" per voi e con voi, con la viva speranza che questo nuovo percorso corrisponda anche a una nuova rigenerazione. Ogni novità che ci attende sia letta da ciascuno di noi come una crescita del proget-

to del Regno di Dio nella nostra vita e nella vita della comunità, proprio perché un segno tipico che il regno è presente è quando "sono nuove tutte le cose". Concludo qui rivolgendo la mia preghiera a Maria che "vede nel segreto" e custodisce "nel silenzio e nella contemplazione" i misteri del regno di Dio perché con

il suo materno affetto accompagni i nostri passi sulla via del bene.
Con un grande affetto

**Don Maurizio
nuovo parroco**

La Diocesi di Milano saluta il card. Angelo Scola e accoglie mons. Mario Delpini

La Diocesi di Milano si appresta a vivere nei prossimi giorni un importante passaggio di consegne. Venerdì 8 Settembre, nella solennità della Natività della Beata Vergine Maria, la Festa del Duomo di Milano che segna anche tradizionalmente l'inizio dell'anno pastorale, alle ore 21 si terrà il Solenne Pontificale di ringraziamento presieduto dal card. Angelo Scola, che terminerà il suo ministero prima come Arcivescovo e poi, a seguito della rinuncia per limiti di età nei mesi scorsi, come Amministratore Apostolico della Diocesi.

Nato a Malgrate il 7 Novembre 1941, ordinato sacerdote nel 1970, Scola è stato vescovo di Grosseto, rettore della Pontificia Università Lateranense e poi patriarca di Venezia dal 2002. Il 25 Settembre 2011 ha fatto il suo ingresso come Arcivescovo di Milano. Durante il suo episcopato milanese si ricordano alcuni eventi di particolare importanza: l'Incontro Mondiale delle Famiglie, con la presenza di papa Benedetto XVI nel giugno 2012, il 17° centenario dell'Editto di Milano (313-2013), l'EXPO (Esposizione Universale), la visita a Milano di papa Francesco lo scorso 25 Marzo.

Uno degli ultimi, significativi atti del suo episcopato è l'avvio della terza fase del Fondo Famiglia e Lavoro, ideato dal card. Tettamanzi, a favore delle famiglie di persone che hanno perso il lavoro. Le offerte raccolte in occasione della festa di saluto saranno devolute per questa finalità. Il card. Scola si ritirerà presso la Canonica di Imberido (Lc).

L'Arcivescovo eletto della Diocesi di Milano è S. Ecc. mons. Mario Enrico Delpini. Nato nel 1951, originario di Jerago con Orago (Va), è sacerdote ambrosiano dal 1975. Laureato in Lettere e specializzato in Scienze Patristiche, è stato insegnante e rettore nei Seminari Milanesi, di cui diventò rettore maggiore nel 2000. Chiamato dal card. Tettamanzi a lasciare il seminario per diventare vicario episcopale della zona VI (Melegnano), fu nominato vescovo ausiliare della Diocesi da papa Benedetto XVI e consacrato nel 2007. Il card. Angelo Scola lo ha scelto come suo primo collaboratore, nominandolo nel 2012 Vicario Generale della Diocesi. Nello scorso mese di giu-



gno, papa Francesco lo ha indicato come nuovo Arcivescovo della chiesa ambrosiana. Mons. Delpini, che conosce bene la Diocesi e i suoi sacerdoti, è noto per la sua umiltà, la sobrietà di vita, la profondità spirituale e il forte senso dell'umorismo. In questi mesi estivi ha visitato diversi decanati, e in particolare alcuni santuari mariani del territorio. È stato anche in visita ai preti milanesi "fidei donum" in Brasile. La Chiesa ambrosiana lo accoglierà ufficialmente come suo

nuovo Pastore la prossima Domenica 24 Settembre, partendo come da tradizione dalla Basilica di S. Eustorgio, per arrivare in Duomo, dove celebrerà la Messa Pontificale alle ore 17.

Lo scorso 29 Marzo, in qualità di Vicario Generale, mons. Mario Delpini era presente nella nostra Chiesa parrocchiale per una celebrazione a conclusione della visita pastorale feriale dell'Arcivescovo ai Decanati del Centro Storico e Vercellina. In quell'occasione ha pronunciato un discorso di "restituzione" che rimane come punto di riferimento per l'azione pastorale delle nostre parrocchie nei prossimi anni.

Di questo testo, riportiamo un passaggio particolarmente significativo:

"La comunità dei discepoli del Signore è presente nel contesto in cui vive come il sale della terra, la luce del mondo, il lievito che fa fermentare tutta la pasta. Nella complessità del nostro tempo coloro che condividono la mentalità e i sentimenti di Cristo hanno la responsabilità di testimoniare come la fede diventi cultura, proponga una vita buona, desiderabile per tutti, promettente per il futuro del paese e dell'Europa. Nella conversazione quotidiana, nell'uso saggio degli strumenti di comunicazione della comunità i discepoli del Signore condividono, argomentano, approfondiscono quella visione dell'uomo e della donna, del mondo e della vita che si ispira al Vangelo, che si lascia istruire dal magistero della Chiesa e dalla ricerca personale".

Caro Arcivescovo Mario, camminiamo insieme per essere discepoli del Signore, sale della terra e luce del mondo!

don Matteo

SALUTO AL CARD. ANGELO SCOLA
Venerdì 8 Settembre - Solennità della Natività della B.V. Maria
Ore 21, in Duomo: Pontificale presieduto da S. Em. il card. Angelo Scola

INGRESSO DI MONS. MARIO DELPINI
Domenica 24 Settembre - IV dopo il Martirio di S. Giovanni
Ore 17, in Duomo: Pontificale presieduto da S. Ecc. mons. Mario Delpini

VEDRAI CHE BELLO!

Il tema dell'anno oratoriano 2017-2018

«**Vedrai che bello**» è lo slogan dell'anno oratoriano 2017-2018. È il Signore Gesù che lo dice ai più piccoli e ai più giovani, responsabilizzandoci, perché la sua «casa» sia capace di **accogliere**, nutrire di vita, procurare la gioia, fino a convincere di **restare** per sentirsi parte di essa e di andare nel mondo certi di questa appartenenza, **in «uscita»** perché ci riconosciamo discepoli del Signore e quindi «missionari».

«**Vedrai che bello**» è lo stesso invito che Gesù ha fatto a quei due discepoli di Giovanni il Battista che, avendolo seguito, gli hanno chiesto: «*Maestro, dove dimori?*». A loro Gesù ha risposto: «*Venite e vedrete*». Quei due «*videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui*». Questo **brano del Vangelo di Giovanni al capitolo 1 (vv. 35-39)** darà avvio al percorso dell'animazione in oratorio durante l'anno. Questo brano ci presenta la figura di san Giovanni evangelista, che la tradizione vuole sia "l'altro" discepolo che, con Andrea, ha risposto alla domanda di Gesù «*Che cosa cercate?*».

«**Vedrai che bello**» è quello che si dice ai bambini e ai ragazzi quando si è convinti che per loro quello che proponiamo sia **un'occasione da non perdere**. Pensiamo che frequentare l'oratorio lo sia! Ma per fare questo l'oratorio deve farsi «**invitante**». Le comunità educanti sono chiamate a ritrovare entusiasmo e spirito di iniziativa per realizzare esperienze che possano **restare nella memoria dei ragazzi**, che siano così «**indelebili**» da plasmare il carattere, definire le scelte e orientare la vita secondo lo stile del Vangelo.

«**Vedrai che bello**» è quindi la **convinzione** che è davvero possibile educare alla vita buona del Vangelo e che ogni nostra proposta può davvero lasciare il segno e far progredire nella crescita personale e integrale di ogni ragazzo.



La frequentazione dei ragazzi, l'assiduità con cui si passa del tempo insieme, la ricerca della confidenza per cui i più grandi diventano amici dei più piccoli è una caratteristica dell'oratorio su cui dovremmo puntare quest'anno, dicendo ai più giovani «Vedrai che bello».

La **bellezza dello stare insieme**, fra diverse generazioni, anche semplicemente giocando e divertendosi, «**perdendo del tempo**» proprio per **condividerlo**, grandi e piccoli insieme, alimenta la fiducia dei ragazzi e la loro disponibilità ad imparare e, per-

ché no, anche ad imitare.

«Vedrai che bello» è una proposta che conosce lo sguardo di Gesù. Per questo è un invito ad andare con Lui per tutta la vita e per sempre. Questa è la **vocazione**, una chiamata alla gioia piena che viene dall'aderire al comandamento dell'amore e farsi discepoli, perché innanzitutto «amati».

CATECHISMO DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

Il cammino del catechismo dell'Iniziazione Cristiana inizierà **a partire da Lunedì 2 Ottobre**.

I genitori dei bambini e dei ragazzi riceveranno nei prossimi giorni una comunicazione con l'invito a rinnovare **l'iscrizione presso la Segreteria Parrocchiale**.

L'inizio del catechismo per i bambini del Primo Anno (seconda elementare) sarà più tardi, verso la fine del mese di Ottobre. È già possibile effettuare l'iscrizione presso la Segreteria Parrocchiale.

Sono sempre auspicabili nuove **disponibilità di adulti come catechisti** o aiuto-catechisti o per altre collaborazioni in Oratorio. È possibile segnalarsi presso la Segreteria Parrocchiale o direttamente ai sacerdoti.